

**RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE  
SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL  
SISTEMA DI VALUTAZIONE, TRASPARENZA ED INTEGRITA' DEI  
CONTROLLI INTERNI  
(ART. 14 C. 4 LETT. A DEL D.LGS. 150/2009)  
ANNO 2016**

**1. PREMESSA**

Questa relazione rappresenta il momento di verifica annuale della corretta applicazione da parte del Comune dei disposti di cui al D. Lgs. n.150/2009, delle linee guida delle metodologie e delle indicazioni dell'Anci e dell'ANAC.

Il Comune di Albettonne, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n.150/2009 e dalla delibera n.121/2010 CiVIT, ha costituito, l'Organismo di Valutazione in forma monocratica.

Per il periodo 2016-2018 è stato nominato con Decreto del Sindaco n.1/2016 L del 10 febbraio 2016 a dott.ssa Cristina Zanaica.

Il D. Lgs. n.150/2009 prevede che l'Organismo di valutazione, tra le altre sue funzioni, sia chiamato a svolgere il monitoraggio complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni elaborando una relazione annuale, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. a) D. Lgs. n.150/2009, nonché ad attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, ai sensi del predetto art. 14, comma 4, lett. g) dello stesso Decreto.

Il disposto dell'art. 14, comma 4 D. Lgs. n.150/2009, pur non direttamente vincolante per gli EE.LL., costituisce comunque un punto di riferimento secondo quanto esplicitamente previsto dalle linee guida applicative emanate dall'Anci che ribadisce, tra le funzioni fondamentali da attribuire all'Organismo di valutazione, il monitoraggio e la relazione annuale sullo stato dei controlli interni e la promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza.

In questo Ente il Segretario Comunale sovrintende il processo di controllo interno degli atti nelle seguenti fasi:

- a) fase di programmazione (con essa vengono definiti i principali programmi dell'organizzazione)
- b) fase di formulazione del budget (con il termine budget intendiamo quel piano espresso in termini quantitativi, sia monetari che di risorse umane, riferito ad un arco temporale ben definito)
- c) fase di attività (con tale fase si procede allo svolgimento dell'attività programmata, all'impiego delle risorse effettivamente messe a disposizione);
- d) fase di reporting e valutazione (con tale fase si "dà conto" delle attività sostenute, "tradotte" in obiettivi raggiunti)

# Comune di Albettonne

---

## **2. ADEGUAMENTO DELL'ENTE ALLA RIFORMA**

Il Comune di Albettonne ha avviato il ciclo di gestione della performance con il Regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.89 del 09.12.2009., modificato con delibera di G.C. n. 24.07.2013 e G.C. 7 del 29.01.2014

## **3. FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

Il Comune di Albettonne ha approvato il Sistema di misurazione e di valutazione delle performance individuali, con il citato Regolamento per il funzionamento degli Uffici e Servizi.

Ad ogni modo, il processo di valutazione del personale ha garantito il principio della differenziazione tra i fattori oggetto di valutazione previsti dal sistema di valutazione del personale dipendente e in ogni caso non sono rilevabili particolari e specifiche violazioni in materia di obblighi dirigenziali anche con specifico riferimento a quanto previsto dall'art.7, comma 6 e dall'art.36, comma 3 del D. Lgs. n.165/2001 nonché dall'art.1, commi 39 e 40 della L. n.190/2012.

L'Organismo di Valutazione ritiene che il Comune debba porre particolare attenzione al rispetto della tempistica proposta da ANCI per la corretta applicazione del ciclo di gestione della performance.

## **4. FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE**

Il Comune di Albettonne ha dato corso al ciclo di programmazione economico-finanziaria adottando i seguenti provvedimenti:

- Bilancio Previsione 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 27/04/2016;
- DUP delibera di G.C. n. 64 del 21/12/2015;
- PEG delibera G.C. n. 58 del 30/11/2016;
- Variazioni di bilancio delibere di C.C. n. 15 del 25/07/2016 e n. 23 del 30/11/2016.

*Per questo ente si evidenzia la necessità di dare corso a quanto previsto dall'art. 169, comma 3-bis, del D. Lgs. n.267/2000 ovvero che al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, dovranno essere unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.*

L'Organismo di Valutazione ha avuto modo di effettuare un unico monitoraggio nel corso del mese di dicembre 2016; il monitoraggio è stato praticato attraverso l'analisi della documentazione amministrativo-contabile e i colloqui avuti sia con la compagine tecnica che politico-istituzionale.

Al riguardo l'Organismo di Valutazione si limita, non avendo titolo ad entrare nel merito delle scelte operate dall'Ente, a verificare le modalità di svolgimento del processo di definizione degli obiettivi e si osserva che il PEG 2015 non era stato redatto ed approvato dalla Giunta Comunale. Si è suggerito per il 2016 di formalizzare la individuazione di obiettivi facendo utilizzo di indicatori, prevalentemente finalizzati a misurare in maniera semplice (valore numerico, percentuale, tempo, etc.), il risultato programmato/atteso.

E' stato suggerito un percorso evolutivo, finalizzato a:

- a) progressiva e completa mappatura dei processi e delle attività dell'ente, al fine di orientare una pianificazione maggiormente rivolta all'esterno;
- b) maggiore distinzione tra obiettivi a carattere politico e amministrativo;
- c) differenziazione tra obiettivi prioritari (individuati nelle linee strategiche) e attività istituzionali ordinarie, qualificati secondo il risultato atteso legato al miglioramento e/o allo sviluppo di attività e servizi;
- d) progressiva messa a punto di un sistema di indicatori delle prestazioni e dei livelli di servizio comprendenti aspetti di efficacia, efficienza, economicità e qualità;
- e) inizio della fase di valutazione dei risultati secondo l'ottica dei diversi portatori di interesse.

Il processo di pianificazione deve essere in ogni caso vissuto sia dall'organo di indirizzo politico-amministrativo che dalle Posizioni Organizzative come un momento strategico del ciclo di programmazione soprattutto nella fase di definizione degli indicatori di performance e dei relativi targets: la strategicità politica di un programma non può essere che osservata con la dimensione, il valore e la significatività degli obiettivi operativi annuali e dei relativi indicatori. La valutazione della performance costituisce perciò il collegamento tra programmazione dell'ente e risultati raggiunti dall'organizzazione.

In linea generale gli obiettivi da pianificare dovranno essere:

- a) definiti come parte limitata dei risultati attesi dall'organizzazione nel periodo di riferimento;
- b) riferiti per lo più alla normale operatività e ad obblighi legislativi;
- c) concordati tra il valutatore e il valutato ad inizio anno per osservare reali sviluppi migliorativi e secondo una logica improntata alla direzione per obiettivi;
- d) adeguati comunque alle risorse e comunque poco sfidanti ma orientati alla soddisfazione di specifici e reali bisogni;
- e) descritti in modo sintetico;
- f) in grado di rappresentare solo in parte gli aspetti più qualificanti della prestazione complessiva.

### **5. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**

Nel corso del 2016 l'Organismo di valutazione ha potuto verificare quanto segue:

- a) è stata effettuata una dettagliata analisi della disciplina della Legge n.190/2012 con specifica valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione con l'obiettivo di stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- b) è stata data importanza alla formazione specifica al personale dipendente;
- c) è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 27/01/2016 l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il Triennio 2016-2018

### **6. INTEGRAZIONE CON ALTRI SISTEMI DI CONTROLLO**

Per quanto riguarda il sistema dei controlli, con l'introduzione del D.L. n.174/2012 convertito in L. n.213 del 7.12.2012 si è verificato un rinnovato interesse da parte del legislatore alla effettiva funzionalità di un sistema di programmazione, gestione e controllo che deve costituire un solido supporto per scelte decisionali funzionali alla realizzazione di processi di razionalizzazione della gestione e della spesa.

Con deliberazione di C.C. n 4 del 23/01/2013, modificata con delibera C.C. n. 7 del 02/04/2014, il Comune ha approvato il Regolamento Comunale del sistema dei controlli interni, come previsto dall'art.

## Comune di Albettone

---

3, comma 2, del decreto legge n. 174/2012 *“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”*, così come convertito, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 213 e ha dato sistematicità al controllo di regolarità amministrativa successiva.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, anche l’attività dell’Organismo di valutazione si è raccordata con il sistema dei controlli interni anche in sede di valutazione della performance dei Responsabili dei Servizi, senza dimenticare quanto previsto dalla L. n.190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dal D. Lgs. n.33/2013 in materia di trasparenza e integrità.

Generalmente, non sono diffuse misure per la rilevazione del livello di interesse dei cittadini e degli altri stakeholders e pertanto si auspica un maggior orientamento dell’attività di misurazione e di valutazione agli interessi dei diversi portatori di interesse nonché la realizzazione di iniziative per la trasparenza e per l’integrità.

### **7. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DELL’ORGANISMO DI VALUTAZIONE**

Ai fini della presente relazione e dell’esame complessivo del funzionamento del Sistema, l’Organismo di valutazione ha adottato le seguenti modalità di indagine:

- a) raccolta di informazioni specifiche ed evidenze documentali, presso gli uffici coinvolti dai diversi processi, attraverso l’operato della struttura tecnica permanente;
- b) indagini per il reperimento delle informazioni sui canali di comunicazione via web dell’Amministrazione comunale, in modo da valutarne anche il grado di trasparenza e di coinvolgimento degli utenti esterni;
- c) interviste a diversi soggetti del processo di valutazione;
- d) resoconti sull’attività svolta e verifica, anche a campione, delle dichiarazioni rese.

Si è cercato di fondare il giudizio su ciascuno degli elementi esaminati, ove possibile, sulla base di evidenze documentali o attraverso colloqui.

### **8. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

- 1) particolare attenzione dovrà essere posta alla introduzione di efficaci sistemi informativi e informatici per l’archiviazione, la pubblicazione e la trasmissione dei dati, nonché un modello organizzativo di raccolta e pubblicazione dei dati in linea con le esigenze di pubblicità previste dal D. Lgs. n.33/2013;
- 2) privilegiare una differenziazione tra obiettivi prioritari (individuati nelle linee strategiche) e attività istituzionali ordinarie, qualificati secondo il risultato atteso legato al miglioramento e/o allo sviluppo di attività e servizi nonché una distinzione tra obiettivi a carattere politico e amministrativo;
- 3) supportare un puntuale monitoraggio dei processi e delle attività dell’ente al fine di orientare una pianificazione maggiormente rivolta all’esterno;

## Comune di Albettone

---

- 4) implementare un progressivo impiego di indicatori multidimensionali e perseguire una progressiva messa a punto di un sistema di indicatori delle prestazioni e dei livelli di servizio comprendenti aspetti di efficacia, efficienza, economicità e qualità;
- 5) comunicare periodicamente i risultati dell'attività di gestione sia al vertice politico-amministrativo (per attuare il controllo strategico) che agli stakeholder di riferimento secondo la predisposizione di efficaci report intermedi e finali;
- 6) sistematizzare la pianificazione e il controllo delle attività di funzionamento secondo una logica qualitativa.

L'Organismo di Valutazione  
dott.ssa Cristina Zanaica

